

GUERRA UCRAINA: MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER LA PACE A ROMA, ATTESE 50MILA PERSONE

5 Marzo 2022



ROMA - Il centro di Roma si colorerà oggi pomeriggio dei colori arcobaleno della pace e di quelli giallo e blu della bandiera Ucraina. In cinquantamila sfileranno per il centro, dandosi appuntamento prima in piazza della Repubblica, poi in piazza San Giovanni per ribadire tutta la propria contrarietà all'orrore della guerra nell'Est dell'Europa.

Strade e piazza saranno blindate, ma a distanza per permette il regolare svolgimento.

Due i preavvisi per una doppia adunata arrivati nei giorni scorsi in Questura: il primo per le 14 in piazza della Repubblica, preannunciate circa quindicimila persone; il secondo dalle 17 alle 19 in piazza di Porta San Giovanni con venticinquemila persone.

A lanciare la mobilitazione è la Rete pace disarmo con un appello che è stato raccolto da tutte le realtà che in questi giorni sono già scese in piazza per chiedere l'immediato cessate il fuoco, dalla Cgil (il segretario Maurizio Landini chiuderà gli interventi dal palco di Piazza San Giovanni) alle associazioni antimilitariste e pacifiste.

"Bisogna fermare la guerra in Ucraina", si legge nell'appello. "Condanniamo l'aggressione della Russia in Ucraina" e chiediamo "il cessate il fuoco e l'immediato ritiro delle truppe". La richiesta all'Onu è di "un'azione per il disarmo e la neutralità attiva". All'Italia e all'Europa lo stop agli aiuti militari e un impegno per una soluzione politica al conflitto.

"Siamo con la società civile, con le lavoratrici e i lavoratori ucraini e russi che si oppongono alla guerra con la nonviolenza" spiegano gli organizzatori, che chiedono "protezione, assistenza, diritti alla popolazione di tutta l'Ucraina" senza "distinzione di lingua e di cultura". E citano Pablo Neruda: "Le guerre sono fatte da persone che si uccidono senza conoscersi... per gli interessi di persone che si conoscono ma che non si uccidono".